

Jean Monnet Module

EU CREW-European Citizenship and Rule of Law
Promoting our European way of life

Cooperazione giudiziaria in
materia penale e tutela dei diritti

Stefano Montaldo – Università di Torino



Università
degli Studi di
Messina



Centro di
Documentazione
Europea



Co-funded by
the European Union



Una sottile differenza...

Sono vivo.
E vegeto!

Sono vivo
e vegeto!



“[...] the rapidity of communication routes and the increasing relationships among peoples offer to offenders new chances of impunity. Crime is an increasingly international phenomenon. In order to be effective, the fight against crime must overcome national boundaries as well”

Henri Donnedieu de Vabres



Problema

Reati 'transnazionali'

Impunità

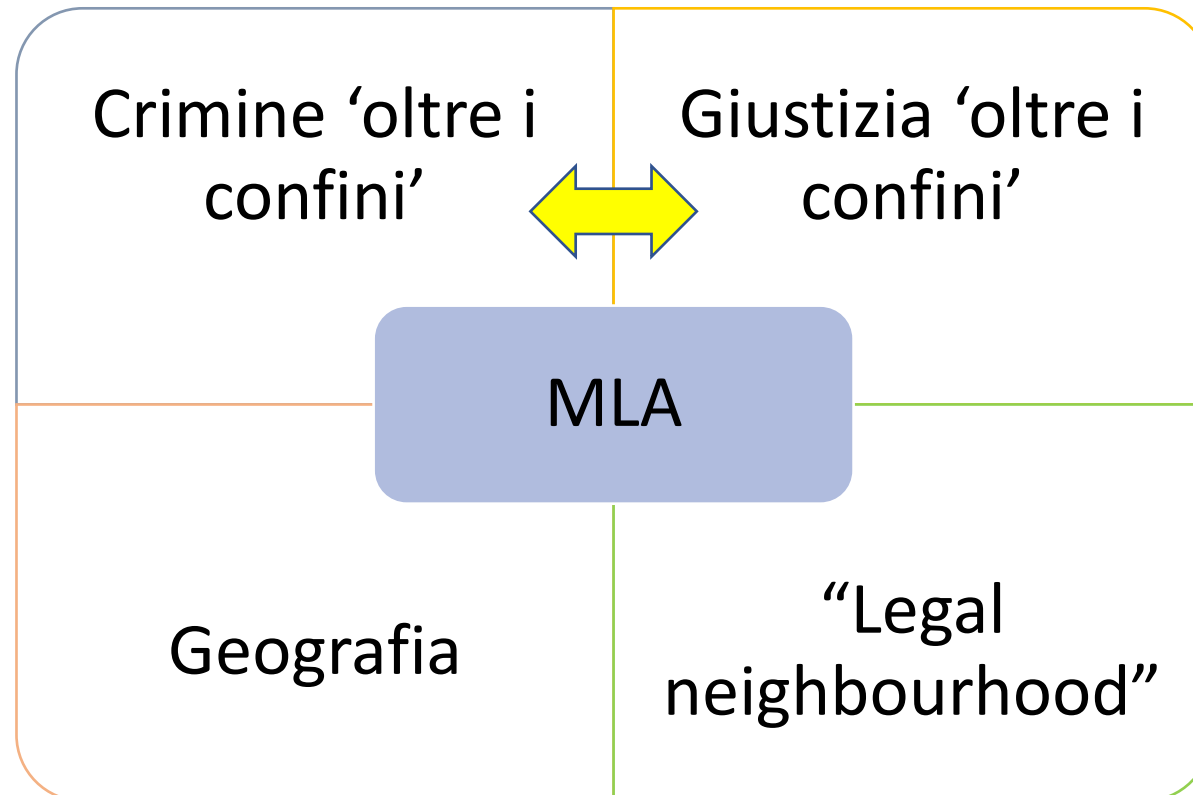
Sovranità

Territorialità

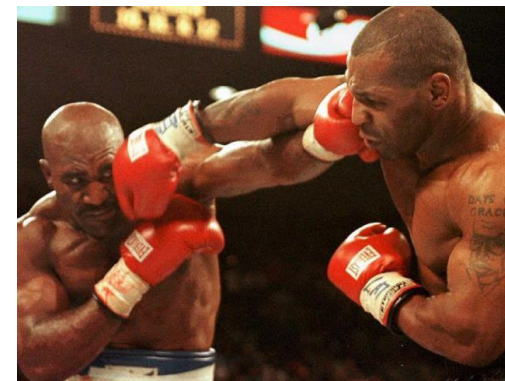
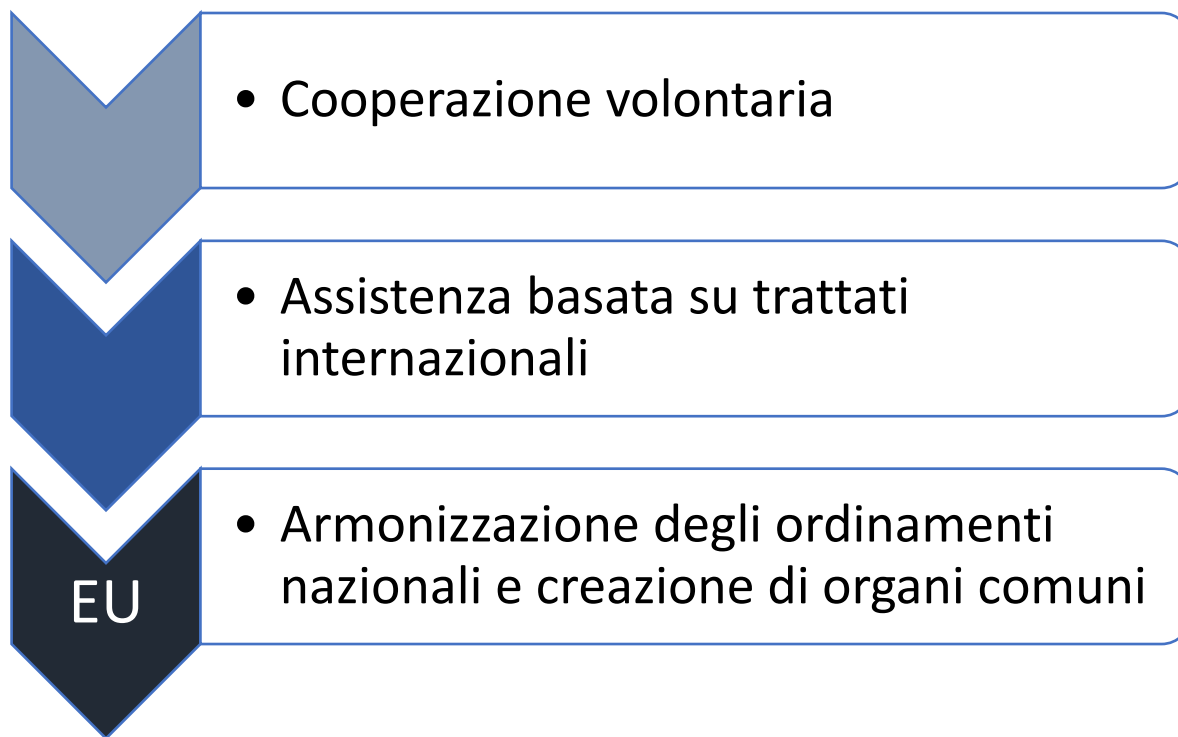
Frammentazione

Tradizione

Fattori di cooperazione



Livelli



L'Unione e il contrasto al
crimine



Cooperazione
in
materia penale



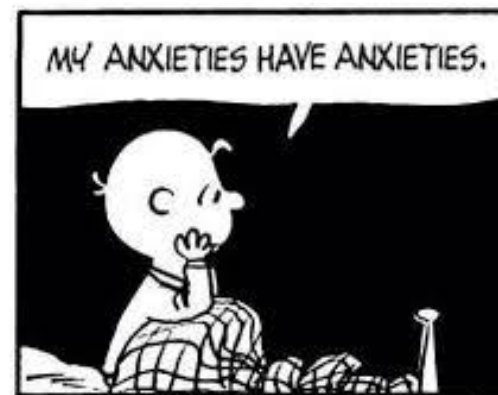
Mercato
interno

...tuttavia...

Effetti collaterali
del mercato
interno



Schengen



Maastricht,
1992

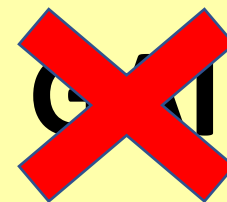
UE

Amsterdam,
1997

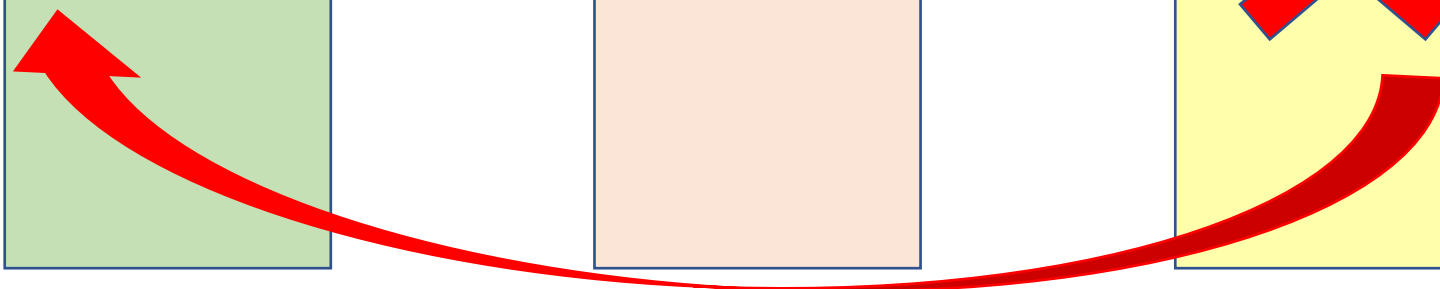
Coop
giudiziaria
civile,
immigrazione e
asilo

CE

PESC



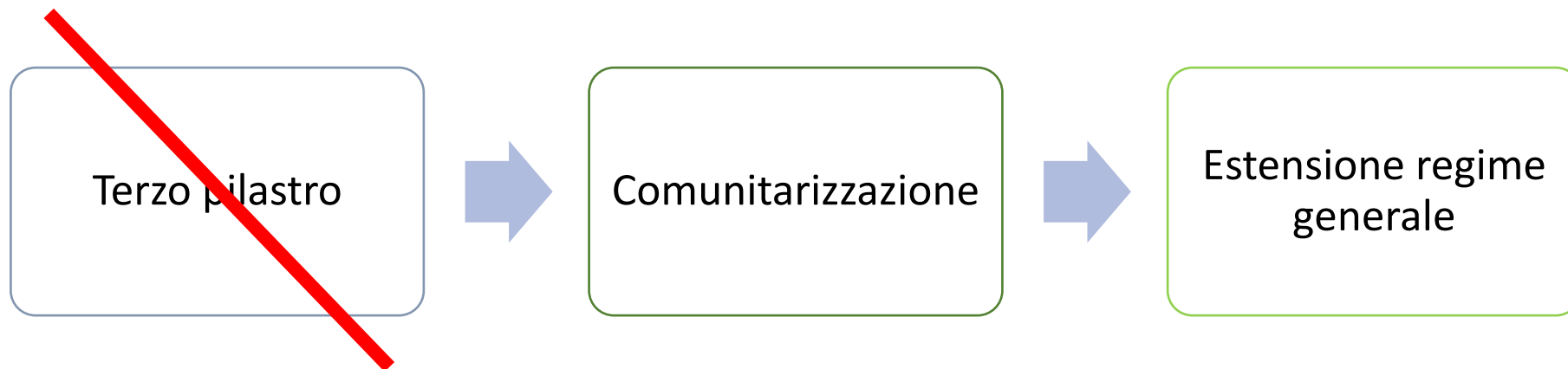
Coop
giudiziaria e di
polizia in
materia penale



Terzo pilastro – Implicazioni istituzionali



Trattato di Lisbona (2009)



...e v. art. 3(2)
TUE!

Basi giuridiche

- Diritto processuale

Art. 82
TFUE



- Diritto penale sostanziale

Art. 83
TFUE



Tecnica - 1

Armonizzazione
(minima)

Norme comuni
(mediante
decisioni quadro
o direttive)

es: direttive sui
diritti processuali
+ norme
incriminatrici

Tecnica - 2



Tecnica - 2

Limite
all'armonizzazione
(proposta RU!)



'superamento'
della territorialità

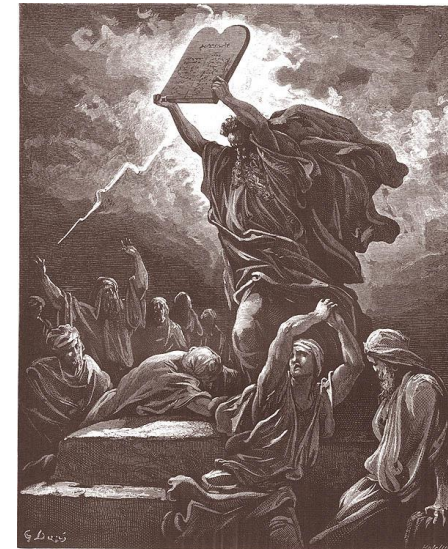


Dal mutuo al
reciproco
riconoscimento



Reciproco riconoscimento – Regola aurea

Obbligo di riconoscere ed eseguire una decisione giudiziaria straniera, nonostante le differenze giuridiche e salvi motivi di rifiuto esclusivamente disciplinati dal diritto UE



Reciproco riconoscimento: Perché?



Processo di
integrazione
condiviso

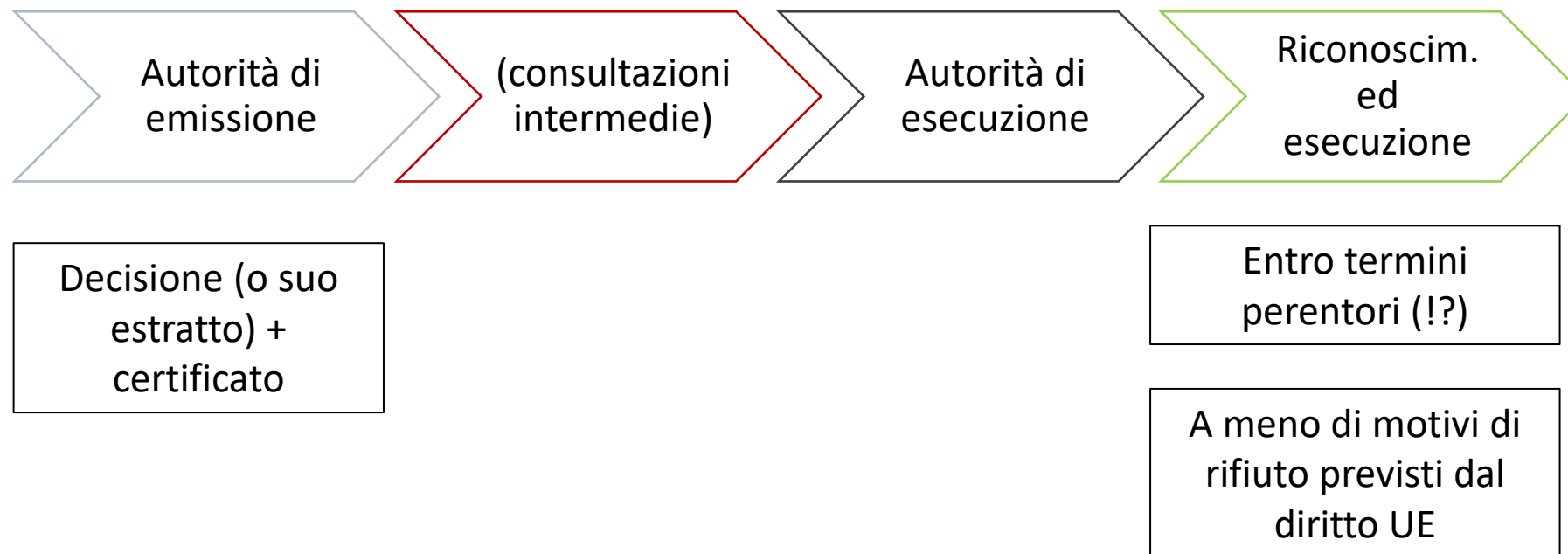


Valori
comuni (Art.
2 TEU)



**FIDUCIA
RECIPROCA**

Reciproco riconoscimento – La procedura





Implicazioni

Rapidità

Minime formalità

Coop tra sole
autorità giudiziarie
(eccetto autorità
centrali)

Fiducia reciproca – Sfide - 1



Fiducia reciproca – Sfide - 2



CGUE, parere 2/13, punto 191

Proveremo a
rispondere portando
l'esempio del MAE

«[...] occorre ricordare che il principio della fiducia reciproca tra gli Stati membri riveste, nel diritto dell'Unione, un'importanza fondamentale, dato che consente la creazione e il mantenimento di uno spazio senza frontiere interne. Orbene, tale principio impone a ciascuno di detti Stati, segnatamente per quanto riguarda lo spazio di libertà, di sicurezza e di giustizia, di ritenere, **tranne in circostanze eccezionali**, che tutti gli altri Stati membri rispettano il diritto dell'Unione e, più in particolare, i diritti fondamentali riconosciuti da quest'ultimo.»

Il MAE: la decisione quadro 2002/584/GAI

Il primo atto in materia
di reciproco
riconoscimento

Sistema avanzato di
consegna (≠
estradizione)

In Italia: PM / Corte
d'Appello

No eccezione di
nazionalità e controllo
doppia incriminazione
limitato

30 gg (max 90) per
riconoscimento + 10
per consegna



Quali sono i diritti tutelati espressamente dai
motivi di rifiuto disciplinati dalla decisione quadro
MAE?

www.menti.com
1524 2431

Che cosa ne deriviamo?

Il caso Melloni

Nel 2003, il sig Stefano Melloni viene condannato in via definitiva per bancarotta fraudolenta alla pena di 12 anni di detenzione. La condanna è pronunciata in contumacia, ma l'imputato è stato difeso da avvocati di fiducia.

Melloni si è nel frattempo recato in Spagna. Le autorità italiane spiccano un MAE e Melloni viene arrestato dalla polizia spagnola. Egli, tuttavia, contesta che la sua consegna non può avvenire, perché la Costituzione spagnola impone che i processi celebrati in contumacia siano ripetuti, per assicurare pieno diritto di difesa.

Le autorità italiane ribattono che il diritto di presenziare al processo non è assoluto e che il sig. Melloni era stato in effetti difeso dai propri avvocati di fiducia.

Se fossi un giudice della Corte di giustizia...

Il caso Lopes da Silva

La legge francese di attuazione della decisione quadro 2002/584/GAI prevede che solo i cittadini francesi possano invocare con successo il motivo ex art 4(6) della decisione quadro stessa (diniego di consegna per legami con il territorio dello Stato di esecuzione).

Questa disposizione è compatibile con il diritto UE?



Il caso Wolzenburg

La legge olandese di attuazione della decisione quadro 2002/584/GAI prevede che solo i cittadini europei che abbiano risieduto legalmente e continuativamente nei Paesi Bassi per almeno 5 anni possano invocare il motivo di rifiuto ex art 4(6) della decisione quadro stessa.

Questa disposizione è compatibile con il diritto UE?

La riforma della legge italiana di recepimento della DQ MAE

Nel mese di febbraio 2021, il Governo, su delega parlamentare, adotta un D.Lgs. di riforma della legge con la quale nel 2005 era stata attuata la DQ MAE. Rispetto all'art. 4(6) DQ MAE,

- 1) l'ordinamento italiano si allinea a quello olandese in ordine ai cittadini UE
- 2) Il D.Lgs. esclude in via automatica i cittadini di Stato terzo dall'ambito di applicazione di questa disposizione

Queste disposizioni sono compatibili con il diritto UE?

Il caso Radu

Il signor Radu è ricercato dalle autorità tedesche, che hanno emesso un MAE a fini di esercizio dell'azione penale. Egli tuttavia si oppone alla consegna, lamentando di non essere stato sentito dalle autorità tedesche prima dell'emissione del MAE

L'argomento del sig. Radu è meritevole di accoglimento?

V. punti 35, 37-38, 40 della sentenza

Le cause riunite Aranyosi e Caldararu

I sigg. Aranyosi e Caldararu risiedono in Germania e sono ricercati rispettivamente da Ungheria e Romania ai fini dell'esecuzione di due pene detentive. Essi oppongono alla loro consegna la circostanza per la quale, nei due SM in questione, correrebbero il concreto rischio di subire trattamenti inumani o degradanti, derivanti dai comprovati deficit dei sistemi carcerari interessati.

Houston, abbiamo un problema! ...



Coinvolti diritti
assoluti

Può la DQ
'causare' una
violazione della
Carta?

Una ipotesi
eccezionale di
limite alla fiducia
reciproca?

**MA COME TROVARE UNA VIA DI USCITA?
QUALE BASE GIURIDICA?**



«L'autorità giudiziaria di esecuzione deve rinviare la propria decisione sulla consegna dell'interessato fino all'ottenimento delle informazioni complementari che le consentano di escludere la sussistenza di siffatto rischio. Qualora la sussistenza di siffatto rischio non possa essere esclusa entro un termine ragionevole, tale autorità deve decidere se occorre porre fine alla procedura di consegna.»

Come gestire il test Aranyosi e Caldararu? – Caso Dorobantu

Quali criteri di valutazione considerare?

Occorre analizzare la situazione di tutte le carceri nello Stato di
emissione?

La presenza di rimedi giurisdizionali avverso una detenzione non
dignitosa deve essere presa in considerazione?

Once Aranyosi always Aranyosi? Il rispetto dello Stato di diritto – caso X e Y

Le autorità polacche emettono due MAE processuali. I ricercati vengono arrestati in Olanda. Si oppongono alla consegna e la corte olandese competente evidenzia come varie riforme dell'ordinamento giudiziario polacco (specialmente una legge del 2018 che affida al consiglio superiore della magistratura il potere di nominare i membri del potere giudiziario) determinino il serio pericolo che i soggetti coinvolti non godano di un giusto processo. In particolare, il rischio riguarda il diritto ad un giudice indipendente e precostituito per legge. La procedura di nomina, infatti, è stata ritenuta tanto dalla CGUE quanto dalla Corte suprema polacca capace di inficiare questa essenziale caratteristica di qualsivoglia organo giudicante.

Quali problemi e quali possibili soluzioni?

Once Aranyosi always Aranyosi? Altro? Consegna e tutela della salute

X è ricercato dalle autorità croate per essere processato per reati in materia di stupefacenti. Egli tuttavia è affetto da una patologia psichiatrica cronica e di durata non determinabile, che è stata ritenuta non compatibile con la restrizione carceraria e che in passato – proprio in ambiente detentivo – lo ha portato a gesti anticonservativi. La Corte d'appello di Milano deve decidere sulla consegna.

(mutatis mutandis, un caso da Corte app Bologna su madre di figli minori)

Funziona il test Aranyosi? Motivi di rifiuto? Altro?

MAE e rispetto dei termini: i casi Lanigan e TC

La persona ricercata deve essere rilasciata una volta decorso infruttuosamente il termine di max 90 gg per adottare una decisione sul riconoscimento della decisione giudiziaria straniera?

Nel caso TC, la legge nazionale coinvolta prevedeva l'obbligo di automatica scarcerazione.

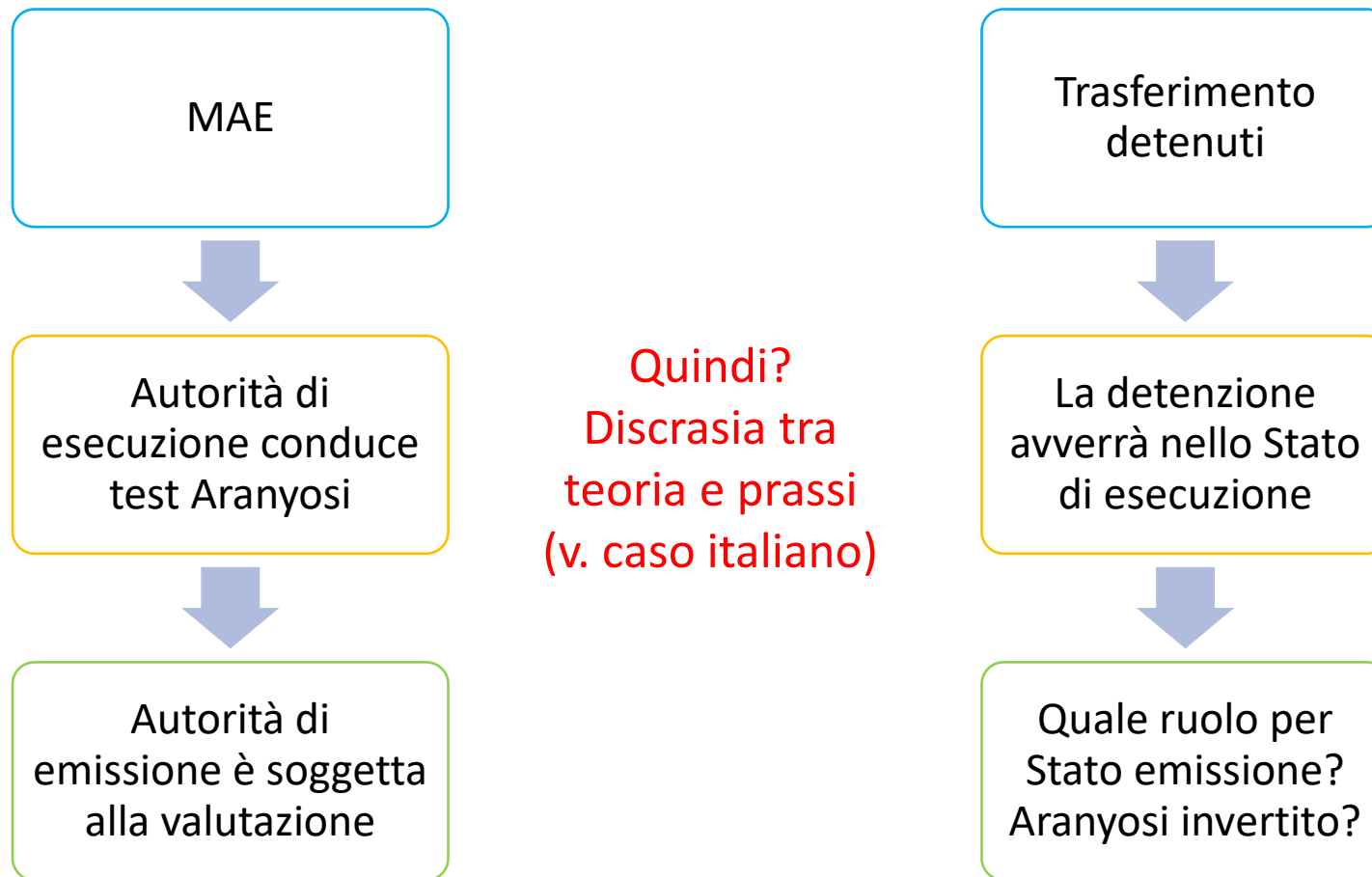
Nel caso Lanigan il ritardo si era protratto per più di un anno, anche a causa della negligenza delle autorità coinvolte.

Volgiamo lo sguardo a fianco: la decisione quadro 2008/909/GAI sul trasferimento di detenuti condannati in via definitiva

Trasferimento da
Stato di detenzione a
Stato di cittadinanza
o residenza: fine
rieducativo

In linea teorica si
applica anche ai
cittadini di Stato
terzo

Stato di detenzione =
Stato di emissione /
Stato di
trasferimento = Stato
di esecuzione





Grazie per l'attenzione!



stefano.montaldo@unito.it